

Pensioni, metà le paga lo Stato

Su 16.393.369 pensionati, circa 8.558.195, cioè il 52,2%, percepiscono prestazioni totalmente o parzialmente a carico della fiscalità generale. È quanto emerge dal Rapporto «Il bilancio del sistema previdenziale italiano», a cura del Comitato tecnico scientifico di Itinerari previdenziali, presentato ieri alla Camera dei deputati. «Soggetti», nota il Rapporto, «che non sono riusciti in 66 anni di vita a versare almeno 15 anni di contribuzione regolare e non avendo pagato i contributi non hanno neppure pagato le tasse. È sicuramente un fatto su cui riflettere perché la loro pensione sarà modesta ma è in tutto o in parte pagata dalle giovani generazioni che non saranno così fortunate».

Secondo il Rapporto, non è vero che in Italia si fa poca assistenza, dal momento che lo stato interviene per circa 90 miliardi: «La verità è che per garantire la quantità record di prestazioni, provvedere alle prestazioni assistenziali e coprire il disavanzo annuale deve intervenire la fiscalità generale per un importo pari a 89.995 miliardi di euro (5,77 punti di pil)».